



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 35/45 DEL 22.11.2022

---

**Oggetto:** Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, istituito ai sensi dell'articolo 1, commi 688 e 689, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Piano di attività biennale e costituzione di un tavolo tecnico regionale per il monitoraggio delle attività del fondo.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rammenta che l'articolo 1, commi 688 e 689, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", prevede nelle more dell'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), l'istituzione, presso il Ministero della Salute, del Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (di seguito Fondo DNA), con dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e di 10 milioni di euro per l'anno 2023.

La citata legge di bilancio 2022, nelle more dell'aggiornamento dei LEA, prevede, inoltre, che la ripartizione complessiva del Fondo DNA sia definita sulla base di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano. A tale proposito, l'Assessore richiama l'Intesa Rep. Atti n. 122/CRS del 21 giugno 2022 che definisce i criteri, le modalità e le linee di intervento per l'utilizzo del Fondo DNA. Nello specifico, le risorse di cui all'articolo 1, commi 688 e 689, della citata legge n. 234/2021 sono ripartite e assegnate alle Regioni sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2021, di cui alla tabella 1 della citata Intesa che assegna alla Regione Sardegna, per il biennio 2022-2023, risorse pari a euro 682.500, di cui euro 409.500 per l'anno 2022 ed euro 273.000 per l'anno 2023.

Presupposto fondamentale per l'erogazione del Fondo DNA alle Regioni è la presentazione, e successiva approvazione, di un Piano di attività biennale volto al miglioramento dell'assistenza alle persone con DNA, sia in termini di efficacia clinica sia di adeguamento organizzativo.

A tale proposito, l'Assessore riferisce alla Giunta che, per la realizzazione del predetto Piano di attività biennale, la citata Intesa prevede che le Regioni debbano costituire, ove non già esistenti, un tavolo tecnico di confronto con le Aziende sanitarie del proprio territorio, con esperti del settore, referenti regionali individuati per la tematica, associazioni, comunità scientifica di riferimento, che esegua un vigilante monitoraggio sull'adeguatezza dell'investimento del Fondo DNA nell'ambito degli interventi per i quali il Ministero della Salute ha stanziato il Fondo.



L'Assessore evidenzia che a seguito di una riunione plenaria nella quale sono stati invitati soggetti pubblici e privati, coinvolti a vario titolo nella gestione dei DNA, con determinazione n. 669 del 14.7.2022, è stato costituito un gruppo di lavoro a valenza regionale per la stesura del citato Piano biennale di attività.

Nel rispetto dei tempi di trasmissione previsti dall'Intesa, la Regione ha trasmesso al Ministero della Salute il Piano di attività biennale che, con nota prot. n. 39707-P del 29.9.2022, ha ricevuto formale approvazione da parte del Ministero della Salute.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di approvare il Piano di attività biennale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, il quale prevede di assegnare alle Aziende socio-sanitarie locali le risorse finanziarie sulla base del piano finanziario ivi incluso, al fine di porre in essere le attività previste dal Piano stesso.

L'Assessore evidenzia inoltre che, come previsto dalla citata Intesa n. 122/CRS del 2022, risulta necessaria la costituzione un tavolo tecnico di confronto con le Aziende socio-sanitarie locali, esperti del settore, referenti regionali individuati per la tematica, associazioni, comunità scientifica di riferimento, con la funzione di un vigilante monitoraggio sull'adeguatezza dell'investimento del Fondo DNA nell'ambito degli interventi per i quali il Ministero della Salute ha stanziato il Fondo stesso.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone:

- di approvare il Piano di attività biennale sui disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, per il biennio 2022-2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di assegnare alle Aziende socio-sanitarie locali la gestione delle risorse finanziarie, pari a complessivi euro 682.500, iscritte nel capitolo di spesa del bilancio regionale SC08.9640 - (V227), Missione 13, Programma 01, Macroaggregato 104, Titolo 1, per la gestione finanziaria del Piano di cui all'allegato, così suddivise:
  - a) euro 409.500 nell'annualità 2022;
  - b) euro 273.000 nell'annualità 2023;
- di dare atto che le Aziende socio-sanitarie locali gestiranno le risorse sulla base del succitato Piano che costituisce il titolo legittimante all'impegno delle somme;
- di dare mandato alle Aziende socio-sanitarie locali di porre in essere le attività così come descritte nell'allegato, utili al raggiungimento degli obiettivi del Piano;



- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Sanità, di istituire un tavolo tecnico di confronto con le Aziende sanitarie del proprio territorio, con esperti del settore, referenti regionali individuati per la tematica, associazioni, comunità scientifica di riferimento, che consenta di eseguire un vigilante monitoraggio sull'adeguatezza dell'investimento del Fondo DNA nell'ambito degli interventi per i quali il Ministero della Salute ha stanziato il Fondo stesso;
- di rinviare a successivi provvedimenti la definizione della composizione, delle funzioni e delle modalità di funzionamento del tavolo tecnico di cui al precedente punto.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare il Piano di attività biennale sui disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, per il biennio 2022-2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di assegnare alle Aziende socio-sanitarie locali la gestione delle risorse finanziarie, pari a complessivi euro 682.500, iscritte nel capitolo di spesa del bilancio regionale SC08.9640 - (V227), Missione 13 - Programma 01 - Macroaggregato 104 - Titolo 1, per la gestione finanziaria del Piano di cui all'allegato, così suddivise:
  - a) euro 409.500 nell'annualità 2022;
  - b) euro 273.000 nell'annualità 2023;
- di dare atto che le Aziende socio-sanitarie locali gestiranno le risorse sulla base del succitato Piano che costituisce il titolo legittimante all'impegno delle somme;
- di dare mandato alle Aziende socio-sanitarie locali di porre in essere le attività così come descritte nell'allegato, utili al raggiungimento degli obiettivi del Piano;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Sanità, di istituire un tavolo tecnico di confronto che consenta di eseguire un vigilante monitoraggio sull'adeguatezza dell'investimento del Fondo DNA nell'ambito degli interventi per i quali il Ministero della Salute ha stanziato il Fondo stesso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 35/45  
DEL 22.11.2022

- di rinviare a successivi provvedimenti la definizione della composizione, delle funzioni e delle modalità di funzionamento del tavolo tecnico di cui al precedente punto.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas